



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento della Amministrazione della Pubblica Sicurezza;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 21 giugno 2003 di costituzione della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTA la Legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni);

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni);

VISTE le Condizioni Generali d'Oneri per gli acquisti e le lavorazioni dei materiali di vestiario, equipaggiamento, servizi generali e casermaggio per la Polizia di Stato, approvate con Decreto del Ministro dell'Interno n. 999.9687.AG.II del 28 marzo 1953, registrato alla Corte dei Conti il 29 maggio 1953, per quanto applicabili;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1992, n. 417, recante il Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*) e ss.mm.ii ed il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del previgente Codice dei contratti pubblici, per la parte tuttora in vigore;

VISTO il piano degli obiettivi e dei programmi previsto per l'anno 2018, stabilito in attuazione degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, riguardante gli acquisti dei beni e servizi per le esigenze della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2017, emanata dal Ministro dell'Interno in data 1° marzo 2017 e registrata alla Corte dei Conti il 22 marzo 2017, registro-foglio n. 740;

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii., recante "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica", e in particolare l'art. 21, co. 17, in base al quale nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte del Ministro, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, e' autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno, emanato in data 8 gennaio 2018, in corso di registrazione, con il quale i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero dell'Interno sono autorizzati, in attesa dell'emanazione della direttiva generale per l'anno 2018 e nel limite degli stanziamenti previsti per l'anno finanziario 2017, nell'ambito dei rispettivi Programmi di spesa, ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento della ordinaria attività di gestione che non comportino scelte programmatiche né determinazione di priorità operative, a valere sulle risorse finanziarie stanziato nello stato di previsione del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa;

VISTO il decreto n. 750.A.PEF305.2018/453, dell'11 gennaio 2018, in corso di registrazione da parte dei competenti organini di controllo, con il quale il Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, nell'attesa dell'emanazione della sopra citata direttiva,



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE**

autorizza i poteri di gestione e di spesa dei dirigenti del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nel limite degli stanziamenti previsti per l'anno finanziario 2017;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. in data 23 agosto 2017, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2017 – Foglio n. 1914, con il quale il Dirigente Generale della Polizia di Stato Massimo Bontempi è stato nominato Prefetto a decorrere dal 1 settembre 2017 e contestualmente destinato a svolgere le funzioni di Direttore Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

CONSIDERATO che il servizio di cui al presente atto, stante l'impossibilità di poterne effettuare la programmazione alla luce delle condizioni politiche di sicurezza venute a realizzarsi in Libia nelle ultime settimane, non è stata inserita nella programmazione biennale degli acquisti di questa Direzione Centrale, di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, pubblicata sul sito istituzionale della Polizia di Stato in data 3 gennaio 2017;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (*Legge di bilancio 2017*), e in particolare l'art. 1, co. 621, con il quale è stato stanziato un fondo pari a 200 milioni di euro sul bilancio di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per finanziare interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo e la cooperazione con i Paesi africani d'importanza prioritaria per le rotte migratorie;

VISTO il verbale della riunione bilaterale di esperti tenutasi a Roma il 22 marzo 2017, nell'ambito delle iniziative finalizzate allo sviluppo della cooperazione tra l'Italia e la Libia in materia migratoria nell'ambito del quale, tra l'altro, è stata prevista la rimessa in efficienza di una motovedetta da 28 metri giacente a Tripoli in avaria;

CONSIDERATO che l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, nell'ambito delle attività legate al contrasto dell'immigrazione clandestina e dei rapporti di collaborazione intrapresi con lo Stato della Libia, ed in particolare a seguito dell'Intesa Tecnica del 18 agosto 2017 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per gli Italiani all'estero e le politiche migratorie ed il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, si è impegnato a provvedere, tra le altre cose, alla rimessa in efficienza di n. 2 motovedette da 35 metri (denominate P 300 e P 301) e una motovedetta da 28 metri (denominata P 201) appartenenti all'Amministrazione Generale per la Sicurezza Costiera del Ministero dell'Interno libico;

VISTA la nota del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le politiche migratorie, prot. MAE01854012017-10-11 dell'11 ottobre 2017, con la quale si comunicano gli estremi di registrazione dell'impegno di spesa da parte degli organi competenti;

CONSIDERATO che, ai fini della rimessa in efficienza della motovedetta da 28 metri, è necessario che la stessa venga trasportata in Tunisia presso un cantiere della Cantiere Navale Vittoria S.p.a., ditta costruttrice della predetta motovedetta;

VISTA la Nota Verbale prot. 5/28/1135 del 20 agosto 2016 con la quale l'Ambasciata di Libia a Roma ha formalmente richiesto alle autorità italiane di consentire alla ditta Cantieri Navali Vittoria di procedere alle operazioni di traino e rimessa in efficienza della motovedetta in argomento;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

VISTA la nota n. 0032178 del 30.10.2017 con la quale questa Direzione Centrale ha richiesto al Cantiere Navale Vittoria S.p.a. un'offerta tecnico-economica per l'affidamento del servizio di rimessa in efficienza della sopracitata imbarcazione da 28 metri, denominata P 201, e di un servizio di trasporto della predetta imbarcazione da Tripoli (Libia) a Bizerte (Tunisia) ai fini della successiva restituzione della predetta motovedetta allo Stato della Libia;

VISTA la nota prot. MD/sd-2017 0609 1107 del 3 novembre 2017, con la quale il Cantiere Navale Vittoria S.p.A. ha trasmesso la propria offerta relativamente alla messa a disposizione del rimorchio non essendo possibile quantificare il servizio di rimessa in efficienza considerata l'impossibilità di effettuare il sopralluogo in Libia dove la stessa è custodita e dovendo, quindi, procrastinare il sopralluogo ad avvenuto trasferimento in Tunisia.

VISTA la nota Prot. n. 12164 Cat. 113.LIB del 14.11.2017, con la quale il Centro Nautico e Sommozzatori della Polizia di Stato di La Spezia ha restituito il predetto preventivo congruendolo in € 89.000,00;

VISTA la nota prot. MD/sd-2018118 1632 del 18 gennaio 2018 con la quale il Cantiere Navale Vittoria S.p.a. ha trasmesso una nuova offerta economica integrata con i costi per il rilascio della polizza per la copertura assicurativa e per il rilascio del certificato IMO non inclusi nella precedente offerta;

VISTA la nota Prot. n. 00675/113 LIB del 19.1.2018, con la quale il Centro Nautico e Sommozzatori della Polizia di Stato di La Spezia ha restituito il predetto preventivo confermando il giudizio di congruità espresso con nota Prot. n. 12164 Cat. 113.LIB del 14.11.2017 esclusivamente per le spese di trasporto;

VISTO l'art. 63 del citato D. Lgs. 50/2016, in base al quale è ammessa una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, tra l'altro, nei seguenti casi: *lett. b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale. Le eccezioni di cui ai punti 2) e 3) si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;* *lett. c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici.*

RITENUTO che sussistano i presupposti dell'estrema urgenza indicati nel citato art. 63, *lettera c)* in quanto ulteriori indugi nella rimessa in efficienza del predetto natante potrebbe determinare difficoltà anche di tipo diplomatico con l'interlocutore libico del Governo italiano;

RITENUTO, dunque, necessario affidare con urgenza il servizio di trasporto di una imbarcazione da 28 metri da Tripoli (Libia) a Biserta (Tunisia) ai fini della sua rimessa in efficienza e la conseguente restituzione allo Stato della Libia;

CONSIDERATO che il servizio di cui trattasi:

- a) non è ricompreso nelle tipologie di servizi individuate dal decreto del Ministro dell'Economia e



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

delle Finanze del 17 febbraio 2009, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che fa obbligo alle amministrazioni pubbliche, fatte salve alcune eccezioni, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro di cui al comma 1 dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

- b) non risulta comparabile con quelli oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.a. ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 448 e successive modificazioni, vigenti alla data odierna, alle quali l'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, recante "*Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica*", convertito in legge 30 luglio 2004, n. 191, facoltizza le Amministrazioni pubbliche ad utilizzarne i parametri di qualità-prezzo, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi;

CONSIDERATO che l'Operatore Economico non è tenuto a versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) alcuni contributo (ai sensi della Deliberazione emanata in data 21 dicembre 2016, in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, riguardante l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza della suddetta Autorità, a decorrere dal 1° gennaio 2017);

RICHIAMATO l'articolo 31 del D.Lgs.vo n. 50/2016 in materia di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

RITENUTO, nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo in parola di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il dott. Daniele Bernardo, Coordinatore del Settore Amministrativo-Contabile dell'Ufficio Affari Generali e Giuridici di questa Direzione Centrale.

DECRETA

1. Di affidare alla Cantiere Navale Vittoria S.p.a. il servizio di trasporto di una motovedetta da 28 metri dallo Stato della Libia (Tripoli) allo Stato della Tunisia (Biserta) ai fini della sua rimessa in efficienza per la successiva riconsegna allo Stato libico, per un importo stimato di € **126.000,00** (IVA esente ai sensi dell'art. 8-bis, 1° comma del D.P.R. n. 633/72 e successive modificazioni).
2. Che sarà redatto un contratto per scrittura privata ai sensi degli artt. 6 e 17 della Legge sulla Contabilità Generale dello Stato;
3. Che la modalità di scelta del contraente è quella della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. 50/2016, per le motivazioni indicate in premessa.
4. Che ai sensi della deliberazione emanata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in data 21 dicembre 2016, in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, riguardante l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza della suddetta Autorità, a decorrere dal 1° gennaio 2017, sarà versato all'ANAC l'importo di € **30,00**.
5. Che la spesa di cui ai commi 1 e 4 graverà sulle risorse messe a disposizione del Funzionario Delegato di contabilità ordinaria, dott. Fabio Barbato, dal Ministero degli Affari Esteri e per la



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

Cooperazione Internazionale a valere sugli stanziamenti del Fondo di cui all'art. 1, co. 621, della L. 11 dicembre 2016, n. 232.

6. Che il Responsabile unico del procedimento dell'appalto di cui al comma 1 è il dott. Daniele Bernardo, Dirigente di II fascia, in servizio presso il Settore Amministrativo-Contabile dell'Ufficio Affari Generali e Giuridici di questa Direzione Centrale.
7. La presente determinazione a contrarre sarà pubblicata sul profilo del committente (www.poliziadistato.it) nonché sul sito www.serviziocontrattipubblici.it.

Roma, 19 gennaio 2018

IL DIRETTORE CENTRALE

Bontempi